

6252  
2.11.2016

124

CONVENZIONE QUADRO QUINQUENNALE

TRA

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO

E

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA –

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E

DEI MATERIALI - DICAM

SUL TEMA “APPROFONDIMENTO TECNICO-SCIENTIFICO DELLE

ATTIVITA' DI PREVISIONE E GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E

DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA

IDRAULICA DEI TERRITORI LUNGO L'ASTA PRINCIPALE DEL FIUME

PO E PRINCIPALI AFFLUENTI”

PREMESSO CHE

- CHE l'Autorità di Bacino del fiume Po nell'ambito dei propri fini istituzionali ha interesse ad approfondire lo studio relativo alle tematiche di cui alla Direttiva 2007/60/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- CHE la legge n. 183 del 1989 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modifiche ed integrazioni ha istituito le Autorità di bacino, attribuendo loro la competenza ad elaborare ed adottare il Piano di bacino, il quale ha valore di piano territoriale di settore ed è “lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato”;
- CHE l'art. 2 comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 622, recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” e s.m.i. dispone “... gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e

privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, (.....) nonché degli enti locali, possono essere regolati sulla base di accordi ...”;

- **CHE** il DICAM-UniBO possiede una pluriennale esperienza di attività di collaborazione con l’Autorità di Bacino del Fiume Po, a partire dalle attività di supporto tecnico-scientifico svolte dall’allora DISTART (poi confluito nel DICAM-UniBO) svolte nell’ambito del “Progetto strategico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica dei territori di pianura lungo l’asta principale del Fiume Po” e poi successivamente del Protocollo di intesa quinquennale 2011-2016 relativo all’“Approfondimento tecnico-scientifico delle attività di previsione e gestione del rischio idraulico ed il miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica dei territori di pianura lungo l’asta principale del fiume Po e principali affluenti”;

- **CHE** il DICAM-UniBO possiede competenze scientifiche di eccellenza, riconosciute in ambito nazionale ed internazionale, nei campi di azione previsti dalla presente Convenzione Quadro;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

#### **TRA**

**l’Autorità di Bacino del fiume Po**, con sede legale in Parma, Via Garibaldi 75, e sede amministrativa in Parma, Via Garibaldi 75, C.F. 92038990344, in persona del suo legale rappresentante pro tempore Segretario Generale, Dott. Francesco Puma, nato a Massa il 3/10/1951, nominato con delibera del Comitato Istituzionale n.5 del 25/05/2010, di seguito indicata come “Autorità” o, indistintamente, come “Ente” o come “Parte”

#### **E**

**Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali** dell’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito denominato DICAM, con sede in Bologna, Viale Risorgimento, 2 - 40136

Bologna C.F. n. 80007010376, rappresentato dal Prof. Ing. Alberto Montanari in qualità di Direttore pro-tempore del DICAM (di seguito indicata come “Università” o, indistintamente, come “Dipartimento”, come “DICAM” o come “Parte”);

#### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

##### **Articolo 1 - Oggetto della Convenzione**

Il presente Protocollo ha come obiettivo lo sviluppo di temi di interesse tecnico scientifico connessi all’attuazione della Direttiva 2007/60. Questo obiettivo sarà messo in atto mediante l’attivazione di attività finalizzate sia all’approfondimento dei metodi di valutazione del rischio idraulico nei territori della media e bassa pianura padana, sia alla predisposizione di metodologie e procedure idonee ad affrontare gli aspetti innovativi richiesti dalla Direttiva 2007/60/EC.

##### **Articolo 2 - Durata della Convenzione**

Le attività da svolgere, di accompagnamento all’attuazione della Direttiva 2007/60, richiedono uno sviluppo pluriennale. Per tale ragione la presente Convenzione ha durata quinquennale, a partire dalla data di sottoscrizione della stessa. Le attività saranno articolate in moduli annuali funzionali che saranno specificati e definiti attraverso un Programma Operativo Annuale (POA).

##### **Articolo 3 - Programma Operativo Annuale**

Il Programma Operativo Annuale (POA) di attuazione della presente Convenzione viene elaborato per stralci dal Comitato Tecnico Temporaneo di cui all’art. 6. I tempi di predisposizione del POA sono i seguenti:

- Primo POA; entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell’Accordo Quadro.
- POA successivi al primo, nell’imminenza della scadenza di ciascuna annualità, previa valutazione tecnica congiunta delle esigenze e delle disponibilità operative delle Parti.

**- Articolo 4 - Verificazione periodica e documento di valutazione**

**congiunta**

In sede di predisposizione del POA successivo al primo anno, il Comitato Tecnico Temporaneo predispone un documento di valutazione congiunta che costituisce certificazione delle attività svolte rispetto al POA dell'anno precedente.

**Articolo 5 - Responsabili Scientifici della Convenzione**

Il Responsabile scientifico per l'Autorità è il Dott. Francesco Puma. Il Responsabile scientifico per il DICAM è il Prof. Ing. Armando Brath.

**Articolo 6 - Comitato tecnico a carattere temporaneo**

Con la stipula della presente Convenzione è istituito un Comitato Tecnico composto da due membri dell'Autorità di Bacino e da due membri del DICAM, nominati dai Responsabili scientifici della Convenzione. Il Comitato Tecnico si riunisce periodicamente nei casi previsti dalla Convenzione e tutte le volte in cui si renda necessario verificare le fasi di avanzamento delle attività della Convenzione quadro, così come definite nei POA.

**Articolo 7 – Personale, assicurazioni, sicurezza**

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale impiegato nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza che siano eventualmente in vigore. A tal fine le Parti si impegnano affinché al personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria

attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008.

#### **Articolo 7 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale**

Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell'ambito della ricerca oggetto della presente Convenzione, non scaturiranno risultati brevettabili ovvero tutelabili attraverso privative industriali. Qualora nel corso delle attività dovessero occasionalmente scaturire risultati brevettabili (ovvero tutelabili attraverso altre privative industriali) la titolarità degli stessi spetterà ad entrambe le Parti in maniera congiunta.

#### **Articolo 8 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati**

L'Autorità e il Dipartimento hanno il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto della presente Convenzione previa trasmissione della bozza della pubblicazione e/o della presentazione da una parte all'altra, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

#### **Articolo 9 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

Il contenuto della presente Convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra Parte (incluse abbreviazioni). L'uso da parte dell'Autorità e del Dipartimento del nome dell'altra Parte è permesso solo in contesti scientifici e in documentazioni tecniche relative alla presente Convenzione, restando escluso l'utilizzo per scopi di pubblicità commerciale.

#### **Articolo 10 - Proprietà degli elaborati**

La proprietà dei materiali e degli elaborati derivati dalle attività di ricerca spetta a ciascuna delle Parti, che potrà utilizzarli nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

#### **Articolo 11 - Protezione dati personali**

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, co. 2, del D. Lgs. n. 196/2003, si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza di tutti gli elementi indicati al co. 1 della medesima disposizione di legge.

#### **Articolo 12 - Controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, la controversia, rientrando nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

#### **Articolo 13 - Registrazione dell'atto**

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della Parte che ne chiederà la registrazione. Le spese di bollo sono assolte dal DICAM in modalità virtuale ai sensi del DM 17/06/2014.

\*\*\*

La presente Convenzione è il risultato degli accordi intercorsi tra le Parti e, sottoscrivendo il presente documento con firma digitale, le Parti medesime, dichiarano di approvarlo in ogni sua parte e per intero.

Bologna,

Per Il DICAM

Per l'Autorità di Bacino del fiume Po

Il Direttore del Dipartimento

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Alberto Montanari

Dott. Francesco Puma